



# COMUNE DI SETZU

## Provincia del Medio Campidano

### Ufficio Tecnico

---

#### CONTRATTO – DISCIPLINARE

#### PER INCARICO PROFESSIONALE PER LA

#### PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – AGGIORNAMENTO 2017

C.I.G. Z0C1F770F3

\* \* \* \*

L'anno duemiladiciassette, addì ..... del mese di ..... nella residenza municipale di Setzu in Via Chiesa n° 6 con la presente scrittura privata, fra i Signori:

- 1) Ing. Valerio Porcu nato a Oristano il 29/05/1980 nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Setzu, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Setzu, C.F. 82001290921 e P.IVA 01356500924 ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esecutivo di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;
- 2) ..... nato a ..... il ....., C.F. ...., con residenza in Via ..... a ..... e studio professionale in Via ..... a ....., iscritto con il numero ..... all'Ordine degli ..... della Provincia di ..... in qualità di ....., di seguito indicato più brevemente **INCARICATO** o **TECNICO INCARICATO**.

#### PREMESSO CHE

- Il Comune intende procedere all'aggiornamento e alla revisione dei Piani Comunali di Protezione Civile esistenti e relativi al rischio incendio e rischio idrogeologico;
- Si è proceduto all'espletamento della procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2, ed art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO



# COMUNE DI SETZU

## Provincia del Medio Campidano

### Ufficio Tecnico

---

si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 - Oggetto dell'incarico**

Il Comune, in forza della determinazione n. .... del ..... assunta dal Responsabile del Servizio Tecnico, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale di aggiornamento e alla revisione dei Piani Comunali di Protezione Civile esistenti e relativi al rischio incendio e rischio idrogeologico.

L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi impartiti dal R.U.P. e sottoposto all'approvazione degli opportuni e idonei enti regionali preposti al controllo e verifica della pianificazione comunale di protezione civile e prevede le seguenti prestazioni di dettaglio oltre a quelle disciplinate nel successivo art. 5:

- *Aggiornamento della pianificazione di protezione civile comunale esistente sia per quanto riguarda il rischio da incendio di interfaccia sia per il rischio idrogeologico secondo le indicazioni della Regione Sardegna – Protezione civile regionale*

Sono quindi compresi anche se non in modo esaustivo:

- Aggiornamento cartografico e degli elaborati progettuali, eventuali loro modifiche per adeguamenti normativi o a disposizioni imposte dalla Regione Sardegna;
- Ricerche, verifiche, rilievi e quant'altro occorrente per rendere il piano adeguato alle esigenze dell'Amministrazione Comunale e alle disposizioni imposte dalla regione Sardegna;

Si ricorda che i piani sopracitati sono uno strumento a servizio del Sindaco per la sicurezza dei cittadini.

Il Sindaco secondo l'art. 15 della Legge 225/92 modificato dalla legge 100 del 12 luglio 2012, è "l'autorità comunale di Protezione civile" e, ai sensi del comma 3-bis dello stesso articolo, ha l'obbligo di dotarsi del piano di emergenza comunale entro il 12 ottobre del 2012.

Il piano dovrà essere verificato e aggiornato periodicamente.

Il Sindaco, al verificarsi delle emergenze, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite avvalendosi della struttura comunale di Protezione Civile ed ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale lo stato di emergenza.

Secondo quanto stabilito dall'art. 108 del decreto legislativo 112/98, i comuni devono predisporre i



# **COMUNE DI SETZU**

## **Provincia del Medio Campidano**

### **Ufficio Tecnico**

---

piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142.

La legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 prevede che è competenza comunale la predisposizione e attuazione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme di gestione associata individuate ai sensi della legge regionale n. 12 del 2005;

La gestione dell'emergenza, è quindi il risultato di un continuo e articolato processo di pianificazione effettuata in tempo di pace e pertanto non può essere improvvisata durante l'emergenza in atto.

Lo stesso decreto legislativo 112/98 stabilisce che i comuni devono dotarsi di una struttura di Protezione civile stabile e permanente.

La necessità di una pianificazione comunale di emergenza non può più essere rimandata nel tempo anche in considerazione del fatto che molti comuni presentano situazioni di vulnerabilità elevata che espongono la popolazione ad elevati rischi.

L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3624/07, provvedimento di emergenza adottato dopo gli incendi dell'estate dello stesso anno, prevede infatti che entro il 31 marzo 2008 tutti, i sindaci come autorità locali di protezione civile, predispongano un piano di protezione per il rischio di incendio nelle zone di confine tra le campagne e le aree abitate o adibite ad attività produttive e turistico-ricettive.

Mentre, per il rischio idrogeologico e idraulico, la necessità che il livello locale operi ad un costante aggiornamento della pianificazione, trova ulteriore forza precettiva nella Circolare del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile DPC/RIA/69899 del 12.10.2012 laddove si evidenzia l'esigenza che gli Enti territoriali redigano i rispettivi piani di emergenza "non solo sulla scorta di una solida base conoscitiva (...) ma anche facendo riferimento alla loro conoscenza diretta del territorio, inteso nel suo rapido e talora imprevedibile evolversi a seguito di trasformazioni naturali ed antropiche". Per tale tipologia di rischio, sia nell'ambito delle attività di allertamento che in fase di emergenza, i comportamenti e le procedure vanno adeguati, al "Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile" inerente le procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, approvato dalla Giunta regionale in data 29 dicembre 2014 con Deliberazione 53/25 ed in vigore dal 12 febbraio 2015 (BURAS supplemento straordinario n. 9 al Bollettino n. 7). La stessa delibera ha abrogato la Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006 sinora vigente.



# **COMUNE DI SETZU**

## **Provincia del Medio Campidano**

### **Ufficio Tecnico**

Dal 1° gennaio 2015, con DPGR n. 156 del 30.12.2014, è stato attivato, presso la Direzione Generale della Protezione Civile, il Centro Funzionale Decentrato (CFD) che svolge, in ambito regionale, le attività di emissione e diramazione degli Avvisi di allerta.

L'amministrazione comunale dovrà dedicare particolare cura all'aggiornamento della rubrica dei propri recapiti a cui il succitato CFD invia gli sms e le e-mail relativi agli "Avvisi", come previsto dal suddetto Manuale e dalla Determinazione della DG della Protezione Civile n. 4 del 23.01.2015, che ha ufficializzato l'uso e l'attivazione della piattaforma web di protezione civile ZeroGis a disposizione di tutti i Comuni, obbligatoria sia per l'aggiornamento della rubrica che per il caricamento della pianificazione comunale e delle strutture e delle risorse facenti parte del sistema locale di protezione civile.

I sindaci, a seguito della riforma delle procedure appena descritte, hanno l'onere della verifica quotidiana della pubblicazione di eventuali "Avvisi di allerta" sul sito istituzionale della Protezione civile Regionale.

#### **Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico**

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee e lucidi:

- b) PIANO PRELIMINARE 3 copie cartacee + 1 digitale in formato editabile;
- c) PIANO DEFINITIVO 3 copie cartacee + 1 digitale in formato editabile;

La progettazione dovrà essere svolta con l'uso di strumenti elettronici specifici di cui al comma 1, lett. h, dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

- esclusivamente in formato GIS;

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 7.

#### **Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali**

Per ogni stadio progettuale, il Comune verificherà la qualità degli elaborati progettuali medesimi e



# **COMUNE DI SETZU**

## **Provincia del Medio Campidano**

### **Ufficio Tecnico**

la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.

#### **Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione dei Piani.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Valerio Porcu.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico senza oneri aggiuntivi.

#### **Articolo 5 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico**

- Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza.

#### **Articolo 6 - Termine di consegna e penale**

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

- A) PIANI PRELIMINARI 60 gg. dalla comunicazione dalla firma della presente convenzione di incarico;
- C) PIANI DEFINITIVI 30 gg. dall'approvazione dei piani preliminari;



# COMUNE DI SETZU

## Provincia del Medio Campidano

### Ufficio Tecnico

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,1 % pari a ..... euro/giorno.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

#### **Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso**

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

In allegato alla presente convenzione, quale parte ed integrante e sostanziale della stessa (All. 1), si unisce lo schema di calcolo della prestazione base con l'individuazione delle attività, desunte dalla Tav. Z-2 di cui all'allegato al DM GIUSTIZIA 17 giugno 2016, parametrizzate al fine della individuazione delle prestazioni da svolgere e remunerare.

Si conviene di applicare, sugli onorari tabellari, la riduzione del .....% così come offerto dall'incaricato.

Le spese da rimborsare di cui agli artt. 4 e 6 della citata tariffa saranno conglobate, ai sensi dell'art. 13 della medesima, nella misura del 23,00 % dell'onorario a percentuale (anch'esse verranno ridotte del ..... % come offerto dall'incaricato).

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, e s.m.i. oltre all'I.V.A. in vigore.

Con riferimento all'allegato 2), i compensi, in via presuntiva, sono determinati in complessive € ..... (oltre IVA e CNPAIA).

Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di legge.

#### **Articolo 8 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico



# **COMUNE DI SETZU**

## **Provincia del Medio Campidano**

### **Ufficio Tecnico**

---

professionale.

#### **Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale**

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

I compensi relativi alla progettazione verranno ricalcolati sugli importi del preventivo particolareggiato e saranno corrisposti entro 30 giorni dai seguenti termini:

- 1) 50% dalla data di approvazione dei piani preliminari;
- 2) 50 % dalla data di approvazione dei piani definitivi;

#### **Articolo 11 - Oneri vari**

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A..

#### **Articolo 12 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa**

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:



# **COMUNE DI SETZU**

## **Provincia del Medio Campidano**

### **Ufficio Tecnico**

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;
- 3) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

#### **Articolo 13 - Controversie**

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Cagliari.

#### **Articolo 14 - Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti**

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla presente convenzione, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative saranno soggette allo stesso ribasso offerto in sede di gara (o di offerta).

#### **Articolo 15 - Richiamo alle norme generali**

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

#### **Articolo 16 – Contratto in Forma elettronica**

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art.32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, in modalità elettronica con il



# **COMUNE DI SETZU**

## **Provincia del Medio Campidano**

### **Ufficio Tecnico**

---

programma "Open Office"; le parti lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

Setzu, .....

Per il COMUNE  
Ing. Valerio Porcu

l'INCARICATO  
.....